

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI LA SPEZIA
PROVINCIA DI LA SPEZIA

VINCOLO DI TERRENI

per scopi idrogeologici

imposto ai sensi dell'art. 1 del R. D. 30 dicembre 1923, N. 3257

in

COMUNE DI CARRODANO

ALLEGATO I. - Descrizione dei confini delle zone vincolate e determinazione delle sottozone di terreni esenti da vincolo.

ALLEGATO II. - Carta topografica al 25.000 e rilievi riproduzioni di mappe o di disegni.

**Descrizione dei confini delle zone vincolate
e determinazione dei terreni inclusi nelle sottozone esenti da vincolo**

Il territorio del Comune di CARRODANO
sottoposto a vincolo per scopi idro-geologici, in applicazione dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 1923,
N.o 3267, è stato diviso in N.o UNA ZONE DI VINCOLO denominate come segue :

ZONA I. UNICA=ROCCA DEL CANTONE=M.te ERBIGI=COSTA CROCETTA=PUNTA BAGHETTA=
COSTA FOGONA=T.te ORBORA=COSTA ASCUTO'=CASE MANZI=M.te PETTO D'ASINO
CASE SELVATICHE=COSTA PANTANO=COSTA CASTELLO GRANDE=COSTA LAMA=
R.ne MATTARANA=COSTA RIGHETTO=VALLE PORCILE=COSTA DEL PIANO=COSTA STREPPE=
VALLE BELLE MOGLI=C.se CANEGRECA=COSTA CASALE=CASE PESCHINE.M.te PURO=
COSTA DI ROVERANO=FERRIERE=VALLE SCURA=CASE CADATO=M.te PASTENELLE=
VALLE LAMIA=P.ta LECCIO.

Entro il perimetro delle suddette zone sono state delimitate N.o UNA SOTTOZONE di
terreni esenti da vincolo, dei quali ultimi si dà in seguito la esatta determinazione.

Le Zone vincolate sono state indicate sulla carta dell'I. G. M. in iscala I : 25.000 (Allegato 2.)
Avvertendo che la carta stessa costituisce la prova del vincolo unitamente alla descrizione e agli eventuali
dettagli riportati su disegni allegati.

ZONA I. VEDI RETRO

DONOMINAZIONE " "

DESCRIZIONE DEI CONFINI

Limite territoriale del Comune di Carrodano con i seguenti

Comuni:

OVEST- Territorio del Comune di Deiva Marina;

NORD-NORD/OVEST-Territorio del Comune di Carro;

NORD/EST-EST-Territorio del Comune di Sesta Godano;

SUD/EST-EST-Territorio del Comune di Borghetto Vara;

SUD-SUD/OVEST-Territorio del Comune di Levante;

SUD/OVEST-Territorio del Comune di Framura.

IL CAPO UFF. ISPEZZONATO RIPARTIMENTALE
(Dr. Gaetano Falcone)

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)



COMUNE DI CARRODANO
PROV. LA SPEZIA

Reputo di pubblicazione

Pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune per (novanta) 90
giorni consecutivi - dal 5/10/1953 al 5/1/1954 - senza reclami -
Pubblicato per la seconda definitiva pubblicazione - per 15 gg. consecutivi -
dal 26/3/54 al 10/4/54 - senza opposizioni, reclami -
Carrodano, li: 26/4/54



BINDACO

SOTTOZONA UNICA di terreni esenti da vincolo.

DENOMINAZIONE Agglomerato urbano di Carrodano Inferiore e Piana.

Descrizione sommaria dei terreni della Sottozona	Numeri parcellari della mappa catastale relativi ai terreni compresi nella sottozona
Agglomerato urbano di Carrodano inferiore e di parte della frazione di Piana. Terreni seminativi semplici ed arborati delle immediate vicinanze.	La linea del vincolo, partendo dall'incrocio fra la strada "nazionale Aurelia e la strada mulattiera per la frazione di Piana, segue il ciglio est della predetta strada Nazionale fino all'incrocio con un fosso posto fra la pietra miliare Km. 448 e 449. Segue a valle questo fosso fino al suo incrocio con il fosso di Carrodano inferiore. Da qui la linea del vincolo segue la strada mulattiera di Piana fino al suo congiungimento con la strada Nazionale Aurelia. (Vedi allegato 3-Estratto A. della zona esclusa dal vincolo) in scala 1:10.000=)

(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)



CAPO DELL'ISPettorato PARTICIPAZIONE
(Ca. 26/4/54)

COMUNE DI CARRODANO
PROV. LA SPEZIA

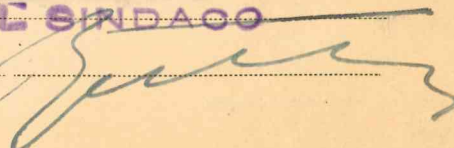
Referto di pubblicazione

Pubblicato all'albo pretorio per 90 (novanta) gg. - dal 8/10/53 al 5/1/54. - senza reclami.

Pubblicato per la seconda volta - definitivamente - per 15 gg. consecutivi - dal 26-3-54 al 10/4/54 - senza opposizioni o reclami.

Carrodano, l. 26/4/54

IL SINDACO



ALLEGATO 3°
in unico elemento

COMUNE DI CARRODANO
PROV. LA SPEZIA

Lettera A
Estratto dei terreni esclusi dal vincolo

(compresi tra la linea rossa) → ~~la~~ ~~realtà~~)

—
Pubblicato per 90 gg. all'uff. pretorio. Dal 17/10/53
al 5/1/54 - senza reclami.
Pubblicato per la 2ª volta per 15 gg. - dal 26/2/54
al 10/3/54 - senza reclami.
Carrodano, d. 26/4/54



(Ispettore Capo dott. Vittorio Bonetti)

Bonetti

Centro Urbano Comunale di Carrodano

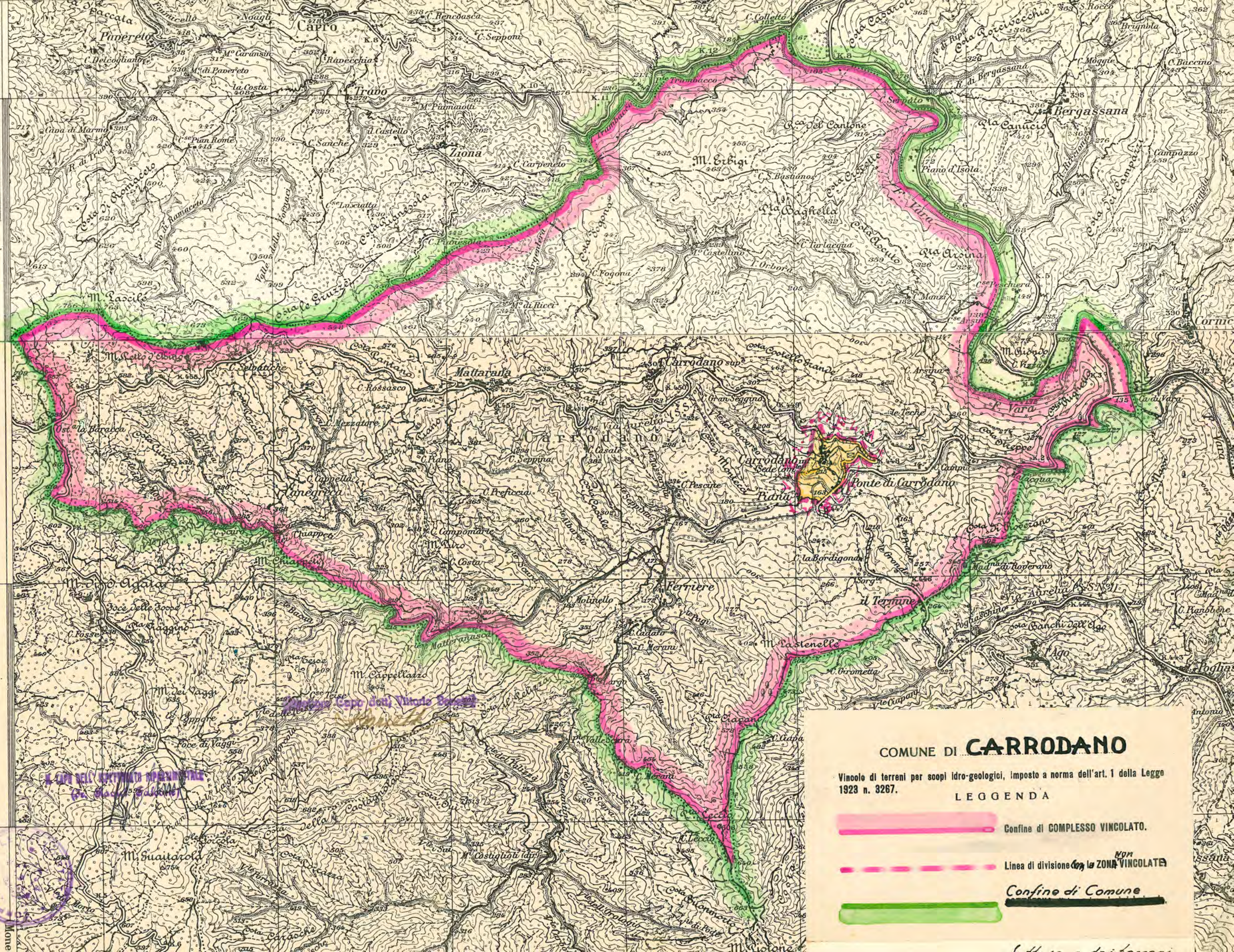
Scala 1:10.000



IL CAPO DELL'ISPettorato REGIONALE
(Dr. Paolo ...)

[Signature]

Latitudine media
1" = m. 30,863 1mm. graf. = 0,810
1" = 1,28
0" 10"

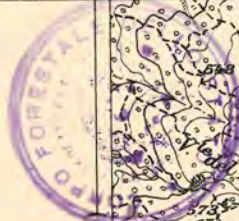


COMUNE DI CARRODANO

Vincolo di torrenti per scopi idro-geologici, imposto a norma dell'art. 1 della Legge 1923 n. 3267.

LEGGENDA

-  Confine di COMPLESSO VINCOLATO.
-  Linea di divisione ^{NON} con la ZONA VINCOLATA.
-  Confine di Comune



Carta topografica

COMUNE DI CARRODANO
PROV. LA SPEZIA

Referto di Pubblicazione

Pubblicata all'albo Pretorio per 90 giorni consecutivi dal
5 ottobre 1953 al 5 giu. 1954 - senza reclami;

Pubblicata per la seconda volta - per 15 gg. consecutivi -
dal 16/3/54 al 10/4/54 - senza reclami;

Correttore, li 20/4/54



SINDACO

[Handwritten signature]

MINISTERO dell' AGRICOLTURA e delle FORESTE
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Ispettorato Ripartimentale di LA SPEZIA

ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE - LA SPEZIA

~~COMANDO DELLA CENTURIA DI SAVONA~~

Comune di CARRODANO

Provincia di LA SPEZIA

Vincolo di Terreni per scopi idrogeologici ai sensi dell'articolo 1.

del R. D. 30 Dicembre 1923, N. 3267.

RELAZIONE

La Spezia

= Savona, li

4 LUG 1953

Visto: **IL CAPO DELL' ISPETTORATO RIPARTIMENTALE**

(Dr. Raoul Falcone)

Il Compilatore Ispettore Capo

(Dr. V. Bonetti)

PROV. LA SPEZIA
Pubbl. all' albo pretorio per 90 gg. dal 5/10/53
al 5/1/54 - senza opposizioni o reclami
Pubbl. per la 2. volta - per 15 gg. -
dal 26/3/54 al 10/4/54 - senza opposizioni
o reclami.
Carrodano, 9. 20/4/54



Parte Prima - GENERALITÀ.

Il territorio del Comune di CARRODANO ha la superficie di ettari 2361, ed è situato nel (1) Bacino montano del F.me Vara

Il carattere generale prevalente del territorio comunale è (2) silvano-agrario

Esso giace per circa (3) la totalità e per circa // sulle pendici della montagna e della collina.

I terreni delle pendici provengono dal disfacimento di arenaria-macigno, scisti galestrini, serpentine e calcari psammitici.

L'altitudine sul mare varia da metri 763 (M.te Pascia) a metri 135 (F.me Vara)

Le pendenze medie generali dei versanti variano dal 30 o/o al 100 o/o con prevalenza del 50 o/o.

Il regime delle acque si presenta a carattere prevalentemente (4) torrentizio

Il terreno per quanto riguarda le sue condizioni di stabilità presenta (5) proclive a franamenti, corrosioni.

La superficie territoriale, secondo il catasto descrittivo e agrario ~~geometrico-particellare~~, si ripartisce fra le diverse qualità di coltura e le varie categorie di proprietari, come segue:

Qualità di coltura	Superficie di proprietà: in Ha			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
Boschi di alto fusto e misti	- -	3	4 7 7	4 8 0
Boschi cedui	- -	2	1 4 6	1 4 8
Castagneti da frutto	- -	3	9 9 7	10 0 0
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	- -	2	3 0	3 2
Incolti produttivi	- -	-	- - -	- - -
Incolti sterili	- -	-	1 6 1	1 6 1
Prati: alberati e nudi	- -	-	- - -	- - -
Seminativi e colture legnose specializzate	- -	3	5 1 3	5 1 6
Improduttivi (acque. strade, fabbricati, ecc)..	1 0	-	1 4	2 4
Totali	1 0	1 3	2 3 3 8	2 3 6 1

N.B. - Le superfici sopra riportate sono state arrotondate all'ettaro.

(6) n.n.

Per la configurazione generale oro-idrografica, per le condizioni di pendenza e di stabilità e per la natura dei terreni, si è portati a concludere che soltanto con l'impedire, in determinate parti del territorio suddetto, irrazionali trattamenti forestali e pastorali, cioè soltanto con l'applicazione del vincolo idrogeologico, è possibile prevenire, nell'interesse pubblico, i danni previsti dall'art. 1 della legge forestale 30 dicembre 1923, N. 3267. Invero il lasciare al proprietario la libertà di disporre dei propri fondi "ad libitum" può portare al disboscamento od all'irrazionale utiliz-

zazione dei fondi stessi, causando, con evidente danno pubblico, la perdita della loro stabilità, la loro denudazione ed il perturbamento del regime delle acque. Tali ragioni hanno fatto riconoscere la necessità, nell'interesse generale, di sottoporre a vincolo per scopi idrogeologici, entro i limiti indicati sulle allegate planimetrie, tutti i terreni compresi nell'accennata parte del territorio comunale, la quale viene ripartita in N.o **UNA** . **ZONE DI VINCOLO**.

Gli appezzamenti interclusi in tali zone, che si è riscontrato non trovarsi nelle condizioni richieste dall'art. I della legge forestale o nei quali, giusta l'art. 13 della legge stessa, non si verificano pericoli di danni, sono esentati di ufficio dal vincolo e vengono denominati **SOTTOZONE** che nel caso in esame risultano di N.o **UNA** complessivamente.

Di dette zone e sottozone si dà l'esatta rappresentazione grafica nelle planimetrie dell'allegato 2,° in cui i comprensori vincolati sono contornati da una linea grossa in carminio, con sfumatura ~~esterna~~ ^{interna} dello stesso colore. Le singole zone sono divise tra loro dalla sola linea in carminio. Le sottozone (terreni esenti dal vincolo) sono colorate in giallo chiaro.

Le linee di confine così delle zone come delle sottozone è sempre dato di poterle determinare in modo incontestabile sulle ~~mappe catastali sulle quali sono state tracciate in coincidenza con quelle appartenenti al perimetro delle~~ ~~paricelle catastali.~~ **sulla carta al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare.**

Le zone vincolate e le sottozone escluse dal vincolo sono state particolareggiatamente descritte nella parte seconda della presente relazione.

La superficie complessiva vincolata risulta di Ha **2.340** . . . circa. Essa si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie quantità di coltura, come appresso:

Qualità di coltura	Superficie vincolata di proprietà			
	comunale	di Enti morali	privata	totale
	ettari			
Boschi di alto fusto e misti	--	3	4 7 7	4 8 0
Boschi cedui	---	2	1 4 6	1 4 8
Castagneti da frutto	--	3	9 9 7	1 0 0 0
Pascoli, cespugliati, alberati e nudi	--	2	3 0	3 2
Incolti produttivi	--	-	-	-
Incolti sterili	--	-	1 5 9	1 5 9
Prati: alberati e nudi	---	-	-	-
Seminativi e colture legnose specializzate		1	5 0 0	5 0 1
Improduttivi (acque, strade, fabbricati, ecc.)	9	-	1 1	2 0
Totali	9	1 1	2 3 2 0	2 3 4 0

N.B. - Le superfici sopra riportate debbono ritenersi calcolate in modo approssimativo.

I terreni compresi nelle zone vincolate, attualmente adibiti a coltura agraria, potranno continuare in tale loro destinazione, purchè lavorati secondo le norme dettate dalle Prescrizioni di Massima in vigore nella provincia di

LA SPEZIA

- (1) Bacino montano, sottobacino, vallata, versante, pendice, collina, altipiano, regione, ecc.
- (2) Montano, silvano, silvo-pastorale, agrario, industriale, minerario, ecc.
- (3) In piano, in fondo valle, su altipiano, ecc.
- (4) Torrentizio, normale, disordinato, ecc.
- (5) Saldo, proclive: a franamenti, a smottamenti, ecc.
- (6) Altre eventuali notizie.

Parte Seconda

DETERMINAZIONE DELLE ZONE DI VINCOLO.

ZONA UNICA
DENOMINAZIONE
Rocca del Cantone-M.te Erbigi-Costa Crocetta-Punta Ba-
ghetta-Costa Fogona-T.te Orbora-Costa Ascutò-Case Manzi
M.te Petto d'Asino-Case Selvatiche-Costa Pantano-Costa
Castello/Grande-Costa Lama-R.ne Mattarana-Costa Righetto-Valle Porcile
Costa del Piano-Costa Streppe-Valle delle Mogli-C.se Canegreca-Costa Ca-
sale-Case Pescine-Mite Puro-Costa di Roverano-Ferriere-Valle Scura-
Case Cadato-M.te Pastenelle-Valle Lamia-P.ta Leccio=

DESCRIZIONE

Idrografia E' costituita da piccoli e brevi torrenti dal rapido corso
sub-affluenti ed affluenti di destra del F.me Vara.

Altitudine: massima, m. 763 (M.te Pascile) minima, m. 135 (F.me Vara)

Natura del terreno: autoctono in gran parte e colluviale, piuttosto sciolto.

Composizione Siliceo-argilloso-calcareo.

Pendenza: prevalente 50 o/o

Consistenza: Il terreno è saldo nelle zone alte prevalentemente rocciose,
mentre più in basso, ove sono terreni autoctoni e colluviali poco
profondi e sciolti, questi si presentano proclivi a franamenti ed ero-
sioni.

Stato culturale: Silvano-agrario.

Superficie complessivamente vincolata nella zona, Ha 2.347= circa.

Altre notizie Nel vincolo vengono compresi anche terreni a coltura agraria;
seminativi olivati e vitati, sistemati a terrazze data la forte
pendenza del terreno.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA DELLA SPEZIA

A T T I della G I U N T A

Deliberazione n° 19

Seduta del 6 febbraio 1954

OGGETTO: APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

PRESIDENTE

CAV. UFF. AUGUSTO CAPPELLI

L'anno millenovecentocinquantaquattro, il giorno sei del mese di febbraio, alla Spezia, nell'Aula delle sedute Camerali.

Convocatasi la Giunta Camerale, previe le formalità di legge, in seduta di prima convocazione ordinaria, sotto la presidenza del sullodato Cav. Uff. Augusto Cappelli e con l'assistenza del Segreta-

CAV. DR. CARLO LENZI	- per l'Agricoltura
CAV. MARINO BANCI	- per l'Artigianato
ERNESTO CARGIOLI	- per i Coltivatori Diretti
ANGELO PALUGIANI	- per il Lavoro

Assenti giustificati i Sigg. Ing. Amedeo Carletti per l'Industria, ed il Rag. Dino Pontremoli per il Commercio.

O M I S S I S

N° 19. APPLICAZIONE VINCOLO IDROGEOLOGICO NEI COMUNI DI CARRODANO, ROCCHETTA VARA, CARRO, ZIGNAGO, BONASSOLA, MONTEROSSO, DEIVA MARINA, FRAMURA, LEVANTO, BRUGNATO, BORGHETTO VARA, VARESE LIGURE.

A termine dell'art. 4 della Legge 30/12/1923, n° 3267 e dell'art. 9 del Regolamento 16/5/1926, n° 1126, l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste ha rimesso alla Camera per la prescritta approvazione, gli atti concernenti l'applicazione del vincolo idrogeologico nei territori dei Comuni di Carrodano, Rocchetta Vara, Carro, Zignago, Brugnato, Borghetto Vara, Varese Ligure, Bonassola, Monterosso, Deiva Marina, Framura e Levanto.

./.

Detti atti, che formano parte integrante del presente verbale, sono già stati pubblicati per novanta giorni consecutivi agli albi pretori dei Comuni interessati senza ricevere opposizioni di sorta.

La Giunta prende atto di quanto precede, e sulle conformi proposte della Sezione Agricola-Forestale, delibera di approvare, come approva, gli atti di cui trattasi.

O M I S S I S

All'originale firmati : Augusto Cappelli - Dario Tonelli

Certificasi che la presente deliberazione è stata affissa in copia, il giorno 10 febbraio 1954 all'albo di questa Camera di Commercio I. A. e vi è rimasta esposta per settanta giorni, che siano stati presentati reclami od opposizioni.

La Spezia, li 16 febbraio 1954.

IL PRESIDENTE

F.to Augusto Cappelli

Per copia conforme, ad uso amministrativo.

La Spezia, li 18 febbraio 1954.

IL SEGRETARIO

(Dr. Dario Tonelli)

[Handwritten signature]